

INFLUENZA

La prevenzione è nelle tue mani

I semplici comportamenti da adottare per ridurre il rischio di infezione sono gli stessi sia per l'influenza A H1N1 che per l'influenza stagionale.



Tossire o starnutire coprendo naso e bocca con un fazzoletto di carta.



Gettare subito il fazzoletto di carta dopo l'uso.



Lavarsi spesso le mani e in particolare dopo aver starnutito o tossito.



Mantenere pulite maniglie, interruttori, telefoni, tastiere, tavoli e altre superfici che possono venire contaminate da batteri e virus.



Per saperne di più

Per avere informazioni sull'influenza A H1N1, sull'influenza stagionale, sulle modalità delle vaccinazioni e sui gruppi cui sono particolarmente consigliate e gratuite, telefonare al numero verde del Servizio sanitario regionale

NumeroVerde
800 033033

tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 17,30
il sabato dalle ore 8,30 alle ore 13,30

Se necessario, gli operatori possono mettere in contatto con i Dipartimenti di sanità pubblica delle Aziende UsI.

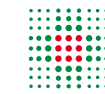
Informazioni possono essere consultate anche sul portale del Servizio sanitario regionale

www.saluter.it

che permette di accedere anche ai portali di tutte le Aziende sanitarie

A cura di: Assessorato politiche per la salute (Marta Fin, Pierluigi Macini, Alba Carola Finarelli, Maria Grazia Pascucci)
Stampa: Betagraf, Fano (Bo) - Grafica: Tracce, Modena - Ottobre 2009

 Regione Emilia-Romagna



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

 Regione Emilia-Romagna



VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE

un gesto per la tua salute



INFLUENZA

La prevenzione è nelle tue mani



Quest'anno il Servizio sanitario regionale organizza due campagne di vaccinazione antinfluenzale:

quella contro l'influenza da virus A H1N1

e quella contro l'influenza stagionale.

Entrambe sono particolarmente consigliate e gratuite per specifici gruppi di persone.

Influenza A H1N1, influenza stagionale: stessi sintomi, stesse modalità di trasmissione

L'influenza A H1N1 (causata da un nuovo virus influenzale, A H1N1, che ha dimostrato la capacità di propagarsi rapidamente in tutto il mondo) si presenta con gli stessi sintomi dell'influenza stagionale: febbre alta, brividi, mal di gola, tosse, dolori muscolari, malessere generale e, in particolare nei bambini, anche mal di pancia, vomito, diarrea. Come l'influenza stagionale può causare complicazioni e un peggioramento di patologie croniche preesistenti.

Sia l'influenza A H1N1 sia l'influenza stagionale si trasmettono da persona a persona per via aerea attraverso le gocce di saliva provocate da starnuti o da colpi di tosse di persone malate, per contatto con materiale infetto (ad esempio fazzolettini usati) o superfici contaminate da secrezioni respiratorie, per contatti stretti con persone malate (baci, abbracci ...).

La vaccinazione è il mezzo disponibile più efficace per prevenire l'influenza, per ridurre le complicanze in caso di malattia, per ridurre la circolazione dei virus influenzali.

La vaccinazione contro l'influenza A H1N1

La vaccinazione, secondo il programma stabilito dal Ministero della salute, inizia in una data compresa tra la metà di ottobre e la metà di novembre, non appena disponibile il vaccino.

È particolarmente consigliata e quindi gratuita per specifici gruppi di persone: a rischio di complicanze (con patologie croniche o disturbi del sistema immunitario), più esposte al rischio di contrarre la malattia (bambini e giovani fino ai 27 anni), che operano in servizi essenziali (per non mettere a rischio servizi di pubblica utilità).

Ecco i gruppi di persone a cui viene proposta la vaccinazione gratuita contro l'influenza A H1N1 con inizio tra la metà di ottobre e la metà di novembre:

- **Operatori sanitari e socio-sanitari.**
La vaccinazione sarà effettuata nei luoghi di lavoro.
- **Addetti a servizi essenziali** (personale di servizi pubblici, vigili del fuoco, personale della scuola e dei trasporti pubblici, donatori di sangue ...).
La vaccinazione sarà effettuata o nei luoghi di lavoro o presso i Servizi vaccinali delle Aziende Usl, secondo gli accordi stabiliti con i datori di lavoro.
- **Persone dai 6 mesi ai 65 anni con patologie croniche o disturbi del sistema immunitario;**
- **donne nel 2° e 3° trimestre di gravidanza;**
- **bambini che frequentano l'asilo nido;**
- **mamme di bimbi di età inferiore ai 6 mesi;**
- **minori con disabilità ospitati in strutture residenziali;**
- **nati pretermine di età compresa fra 6 mesi e 24 mesi.**
La vaccinazione sarà proposta dall'Azienda Usl di residenza ed eseguita contestualmente alla vaccinazione antinfluenzale stagionale.

Successivamente, la vaccinazione contro l'influenza A H1N1 sarà proposta a **tutte le persone tra i 6 mesi e i 27 anni.**

Il vaccino contro l'influenza A H1N1

Si tratta di un vaccino adiuvato, cioè preparato con un componente che favorisce la risposta immunitaria dell'organismo. Le controindicazioni e gli effetti collaterali sono gli stessi del vaccino antinfluenzale stagionale. La principale controindicazione è rappresentata dalla allergia grave alle proteine dell'uovo. Gli effetti collaterali possono essere: arrossamento, gonfiore e dolore nel punto di inoculazione, malessere generale, febbre.

Per informazioni: numero verde 800 033 033

La vaccinazione contro l'influenza stagionale

Secondo il programma stabilito dal Ministero della salute, la vaccinazione antinfluenzale stagionale inizia i primi di ottobre. È particolarmente consigliata e quindi gratuita per specifici gruppi di persone: a rischio di complicanze (con patologie croniche o disturbi del sistema immunitario), che operano in servizi essenziali (per non mettere a rischio servizi di pubblica utilità).

Nella prima fase, a partire dai primi di ottobre, la vaccinazione viene proposta **alle persone con più di 65 anni.** È effettuata dai medici di famiglia.

Alle altre persone a cui viene offerta ogni anno la vaccinazione antinfluenzale stagionale gratuita – **persone con patologie croniche o disturbi del sistema immunitario, operatori sanitari e socio-sanitari, addetti a servizi essenziali** – la somministrazione del vaccino avverrà contestualmente alla vaccinazione contro l'influenza A H1N1.

Il vaccino contro l'influenza stagionale

I virus influenzali cambiano di frequente. Per questo motivo, la composizione dei vaccini antinfluenzali stagionali viene stabilita, ogni anno, dall'OMS sulla base di un sistema di sorveglianza che monitora costantemente la circolazione dei virus influenzali in 83 Paesi, Italia compresa.

I vaccini per la campagna 2009-2010 contengono 3 ceppi virali nuovi rispetto a quelli utilizzati nel 2008-2009.

I vaccini utilizzati sono di diverso tipo. La scelta di quello più adatto alla persona compete al medico che prescrive o effettua la vaccinazione.

Per informazioni: numero verde 800 033 033

